



Caorle, 11 febbraio 2020

COMUNICATO STAMPA
50 ANNI AL SERVIZIO DEL TURISMO
PRESENTATO IL PROGRAMMA UFFICIALE DELL'EVENTO

La Fiera dell'Alto Adriatico pronta a spegnere le 50 candeline, confermandosi l'unica manifestazione del NordEst riservata al mondo della ristorazione, accoglienza ed ospitalità.

L'evento, presentato ufficialmente oggi nella Sala Hemingway del Palazzo Municipale, si terrà al Palaexpomar (via Aldo Moro) di Caorle, con inaugurazione ufficiale alle ore 10 di domenica 16 febbraio; al taglio del nastro prevista la presenza del governatore del Veneto, Luca Zaia, oltre ai sindaci di Caorle e Jesolo, Luciano Striuli e Valerio Zoggia. La kermesse proseguirà, quindi, fino al 19 febbraio.

“Questi 50 anni segnano un importante traguardo – commenta il presidente di Vemezia Expomar Caorle, Raffaele Furlanis – che vuole esprimere tutto il valore e l'impegno degli imprenditori turistici di Caorle e Jesolo per avere pensato, organizzato e custodito questo tradizionale appuntamento. La Fiera si ripropone ancora più arricchita e rinnovata, per festeggiare al meglio il mezzo secolo di attività e presenza sul territorio”. Assieme alle conferme, tante novità. “Innanzitutto lo spazio espositivo – continua Furlanis – con l'aggiunta di 1200 mq, all'interno dei quali saranno posizionate nuove aziende con interessanti prodotti di settore. In questo modo abbiamo potuto dare risposta alle tante richieste che ogni anno ci giungono da parte di imprenditori desiderosi di essere presenti”. All'interno della nuova area verrà allestita l'area show cooking, dove prenderanno vita interessanti Academy e corsi per l'hotellerie, per la ristorazione e bar tender.

La Fiera dell'Alto Adriatico, inoltre, rappresenta la sintesi del fare squadra del territorio, tra realtà che credono nell'importanza del turismo per l'economia del NordEst. In tale direzione va vista la fattiva partecipazione di Confcommercio, che darà vita a tutta una serie di speech espositivi e Academy per il mondo dei barman, tutti da seguire. L'associazione dei commercianti attende, naturalmente, tutti i suoi associati nello stand espositivo allestito all'interno della Fiera.

E non poteva mancare Federalberghi Veneto che, nella giornata di domenica 16 febbraio organizza un convegno per affrontare in modo concreto, la tematica del futuro della ricettività alberghiera. Un appuntamento particolarmente rivolto ai giovani albergatori.

“Grazie a tutte queste proposte ed a molto altro ancora – continua Furlanis – riteniamo importante la partecipazione in Fiera di tutti coloro che fanno parte nell'universo-turismo, per non perdere le novità del mercato e celebrare con noi i 50 di Fiera dell'Alto Adriatico”.

“Arrivare a 50 anni è straordinario: alcuni hanno tentato di copiarci e altre fiere, anche in città più grandi delle nostre, non ci sono più. Noi continuiamo ad esserci – conclude il presidente Furlanis – con rinnovato entusiasmo e continuando a mantenere vivi i rapporti personali e ad essere un punto di riferimento tra gli operatori e i fornitori. Per ottenere questo risultato abbiamo sviluppato un ricambio generazionale. Per consolidarci ulteriormente abbiamo bisogno di rinnovarci ancora, per esempio legandoci al mondo dei Social. Ma già da quest'anno abbiamo avviato un preciso percorso, ospitando 44 eventi collaterali e ampliando l'area espositiva con 1200 metri quadrati espositivi in più».

DICHIARAZIONE LUCIANO STRIULI – SINDACO DI CAORLE

“Il successo della Fiera dell’Alto Adriatico arriva grazie a tre fattori principali: la forte e collaudata collaborazione tra Caorle e Jesolo; la rinascita delle fiere di settore, meno generaliste e molto specifiche, accompagnata da una nuova coscienza imprenditoriale nella fidelizzazione del cliente ed una pianificazione curata nei dettagli; il nostro presidente Raffaele Furlanis, determinato ed instancabile, “inossidabile” come è stato definito recentemente da un giornale, che ha accompagnato, come presidente, l’evoluzione della Fiera sin quasi dalle origini: a lui ed a tutto lo staff i migliori in bocca al lupo per una ottima riuscita anche quest’anno. . Ricordo, infine, la storica tappa recentemente raggiunta dagli albergatori di Caorle che, dopo molti anni ed un lungo lavoro di cesello, hanno portato a termine il percorso di unificazione dell’intera categoria in un’unica associazione, determinando così la nascita di Federalberghi Caorle. Un percorso che porta la categoria ad essere più rappresentativa, più efficace e più organica ed a poter manifestare un’unica voce dell’intero comparto alberghiero di Caorle nei confronti degli altri interlocutori e quindi anche nei rapporti con l’amministrazione comunale”.

DICHIARAZIONE FLAVIA PASTO’ – ASSESSORE AL TURISMO JESOLO

“La Fiera dell’Alto Adriatico per noi è un appuntamento fondamentale che consente agli operatori turistici di esplorare le nuove opportunità del mercato per un costante miglioramento dell’offerta di servizi al turista. In cinquant’anni di esistenza questa Expo dedicata al mondo del turismo balneare si è qualificata come punto di riferimento per le località della costa veneziana e le loro imprese ed è stato anche una delle prime opportunità di collaborazione e sinergia nell’ambito della promozione turistica. Jesolo e Caorle, che insieme registrano ogni anno oltre 10 milioni di presenze, hanno dato forma a questo percorso e insieme sono anche parte di Venice Sands il progetto di promozione unitaria della costa. La cooperazione è lo strumento migliore per far crescere le nostre realtà e competere in un mercato che si apre sempre più a mete internazionali”.

DICHIARAZIONE GIOVANNI FREGONESE – CONSIGLIERE AJA E VICE PRESIDENTE NAZIONALE GIOVANI ALBERGATORI

“Siamo orgogliosi di avere contribuito a fare crescere questo evento, così importante per un comparto fondamentale per l’economia del territorio (ed in generale della regione) come quello del turismo. Facendo squadra si riescono ad ottenere sempre degli ottimi risultati. Questa Fiera non rappresenta “solo” una vetrina per tutti quegli imprenditori e quelle realtà che hanno deciso di condividere il progetto, ma anche un importante momento di formazione, condivisione e approfondimento di alcune tematiche che interessano il turismo. E per Aja la formazione e la crescita professionale rappresentano temi su cui ha sempre creduto. Questa Fiera è un esempio di sviluppo sano del territorio e di unione nel territorio e per questo che oggi siamo la fiera del Nordest e un punto di riferimento per il settore. Gli operatori del turismo, durante l’esposizione, troveranno soluzioni, innovazione e tendenza, ovvero i fattori essenziali del turismo. La collaborazione tra le varie realtà è ottima e con questi presupposti che è nato Venice Sands”.

DICHIARAZIONE MARCO MICIELLI – PRESIDENTE FEDERALBERGHI VENETO

“La fiera di Caorle oggi compie 50 anni ma non dimentichiamo che ha attraversato dieci anni duri per colpa della crisi internazionale- C’è stato il blocco per gli acquisti delle attrezzature ma anche una disaffezione espositori. “Bomba” internet. Una dei punti di forza sono stati i rapporti diretti tra gli albergatori e i fornitori. Negli ultimi due anni c’è stata una netta ripresa, con una Fiera più viva e più forte che mai. Non dimentichiamo che la Fiera ha trovato una collocazione ideale grazie alla posizione centrale di Caorle. L’unità tra le due città e quella interna tra gli albergatori, rappresentano un sogno che diventa realtà. Ora, il prossimo passo può essere quello di realizzare un’unica grande Costa, in grado di comprendere anche il Friuli, creando così un’area omogenea che va da Chioggia a Grado. Un’area che in questo modo può confrontarsi a livello mondiale».

Ufficio Stampa Fiera dell’Alto Adriatico
Fabrizio Cibir – 393 8090822